

## **Solidarietà alla Polizia Municipale dal CSA e da Andria 2010**

**Proseguono gli attestati di solidarietà alla Polizia Municipale, per l'atto intimidatorio che ha colpito due suoi Agenti di La Redazione**

"In nome dell'O.S. C.S.A che rappresento -sottolinea la Coordinatrice Aziendale e Territoriale del CSA, Dott.ssa Raffaella Scamarcio-, sono a manifestare la massima solidarietà ed apprezzamenti di stima ai due agenti di polizia municipale di Andria che due giorni fa hanno subito un vile attentato intimidatorio.

Il predetto grave episodio ci induce pertanto ad essere ancor più vicini all'intero Corpo della Polizia Municipale, al quale sentiamo il dovere di esprimere la massima gratitudine e rispetto per tutte le attività svolte, anche a rischio della propria incolumità personale, nell'interesse e a tutela della legalità e della sicurezza urbana.

In considerazione di questo delicato ed importante ruolo svolto dalla Polizia Municipale, ci auguriamo che l'Amministrazione Comunale sia sempre più attenta e rispettosa di quelle che sono le legittime aspettative di chi lavora al servizio e a tutela dei cittadini.

Noi, quale Organizzazione Sindacale ci adopereremo sempre, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, affinché tutti i componenti del Corpo siano sempre tutelati in ogni loro diritto".

Anche il movimento politico culturale "ANDRIA 2010", non ha mancato di far sentire la propria vicinanza al Corpo della Polizia Municipale:

"Il movimento politico culturale Andria 2010 esprime la propria solidarietà agli agenti di polizia municipale vittime di vili gesti ed invita tutte le forze dell'ordine a non abbassare mai la guardia".

### **Minaccia Renzi via mail "Datemi soldi o esplode il palazzo"**

**Il testo della lettera anonima al sindaco fiorentino. Nei giorni scorsi è scattata una perquisizione e la procura ha aperto un'inchiesta**

"Datemi 120.000 euro o faccio esplodere il mio palazzo": sarebbe questo il contenuto della lettera anonima giunta al sindaco di Firenze, Matteo Renzi, che nei giorni scorsi ha fatto scattare la perquisizione in un'abitazione fiorentina.

La procura di Firenze ha aperto un'inchiesta, condotta da digos e polizia municipale: l'accusa è tentata estorsione.

L'abitazione dell'indagato, che occupa un alloggio popolare, è stata perquisita nei giorni scorsi. Gli investigatori hanno sequestrato un computer e del materiale ritenuto attinente alla minaccia contenuta nella missiva.

Nei giorni scorsi il Movimento lotta per la casa ha criticato le modalità della perquisizione, parlando di "persecuzione nei confronti degli occupanti". La questura precisa che "è stata fatta con tutti i crismi, alla presenza di personale della digos e della polizia municipale. La persona non ha subito alcuna violenza ed è stato trattenuta in ufficio soltanto il tempo strettamente necessario. Ci risulta inoltre che, benchè sotto sfratto, sia rientrata nel suo alloggio".

## **Sequestri della polizia locale in macelleria islamica di Romano**

**Durante l'ispezione sono state rinvenute svariate confezioni di cibo proveniente dall'Asia, prive di etichette in lingua italiana e senza data di scadenza**

Romano, 16 novembre 2010 - Maxisequestro della polizia locale di Romano di Lombradia in una macelleria islamica operante in città. Durante il blitz avvenuto martedì 16 novembre, gli agenti hanno sequestrato 160 confezioni di pasta, olio, pesce, tisanem caramelle e altri generi alimentari, prive delle etichette obbligatorie a tutela del consumatore.

La polizia ha anche verificato le condizioni igienico-sanitarie dei locali e il rispetto delle normative per la conservazione e la vendita dei prodotti alimentari compresa la carne. Durante l'ispezione sono state rinvenute svariate confezioni di cibo proveniente dall'Asia, prive di etichette in lingua italiana e senza data di scadenza.

Gli agenti hanno immediatamente provveduto al sequestro delle confezioni irregolari comminando una multa di 3.166 euro a carico di A.M., 26enne di nazionalità marocchina, residente a Romano e titolare della macelleria. L'operazione si inserisce in una più ampia campagna di prevenzione che la polizia locale sta conducendo per tutelare i consumatori.

## **Modena: controlli in città della Polizia di Stato e della Municipale**

Cinque appartamenti controllati in via Archirola e quattro in via Sigonio. Diciassette le persone sottoposte a verifiche e tutte regolari, salvo un cittadino di nazionalità marocchina, A.A., nato nel 1980, denunciato in stato di libertà per aver fornito agli operatori di Polizia false attestazioni sulla propria identità personale. Espulso dalla Questura di Torino nel 2005, lo straniero è rientrato clandestinamente nel nostro Paese e, per questo motivo, è stato denunciato in stato di libertà.

Questa mattina, personale dei Posto di Polizia Centro ha svolto i suddetti controlli a seguito delle segnalazioni giunte in Questura da cittadini residenti nelle predette vie.

Nei giorni scorsi, invece, unitamente a personale della Digos, della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale, del Reparto Prevenzione Crimine di Reggio Emilia e della locale Polizia Municipale sono state sottoposte a verifiche di Polizia la zona Tempio, piazza Pomposa, viale Rimembranze, nonché i phone center della zona.

Trentasette le persone controllate, di cui tre tratte in arresto e quattro cittadini stranieri irregolari espulsi dal territorio nazionale, una delle quali trattenuta presso il locale C.i.e.

I tre cittadini stranieri, due marocchini ed un tunisino, sono stati arrestati per inottemperanza ad altrettanti ordini del Questore di allontanamento dal territorio nazionale emessi a loro carico.

## **BENEVENTO: CHIUSE DUE DISCARICHE ABUSIVE**

(IRIS) - ROMA, 16 NOV - Nelle prime ore di questa mattina i Vigili Urbani di Benevento sono stati allertati per la messa in sicurezza di due aree comunali adibite abusivamente a deposito di rifiuti, probabilmente, tossici. Le due discariche sono state individuate in Località Ponte Corvo e Località Magiacca. Immediatamente la Polizia Municipale è intervenuta e, dopo aver prelevato un campione di rifiuti presenti, per le analisi di rito, probabilmente si tratta di coperture Eternit e di conseguenza di amianto, ha transennato, con l'ausilio degli operai comunali, le zone a rischio.

La Polizia Municipale ha sporto denuncia alla Procura della Repubblica di Benevento contro ignoti. Continua incessante l'opera di monitoraggio del territorio da parte del settore ambiente, a tal proposito, i cittadini che individuano delle discariche abusive o sospette, sono invitati ad avvisare il Corpo di Polizia Municipale tempestivamente, il numero verde è: 800606560.

## **Firenze: rapina panettiere, fermato e arrestato da una vigilessa**

Firenze, 15 nov. - (Adnkronos) - Aveva appena terminato il turno di lavoro notturno e stava andando a casa quando e' intervenuta a seguito di una rapina riuscendo ad arrestare il malvivente. La protagonista di questa vicenda, avvenuta sabato mattina intorno alle 7.30, e' un'agente della Polizia Municipale di Firenze, secondo quanto ha reso noto oggi l'ufficio stampa di Palazzo Vecchio.

La vigilessa, fuori servizio, stava per entrare nella sua auto parcheggiata in via Benedetto Dei quando ha sentito delle grida provenienti da una panetteria della zona. Era il proprietario che aveva appena subito una rapina. La vigilessa ha individuato il rapinatore, inseguito da due dipendenti della panetteria, e ha iniziato l'inseguimento alla guida della sua auto. L'agente l'ha raggiunto all'imbocco del sottopasso pedonale tra via Benedetto Dei e via Rossellini, quando ormai l'uomo aveva seminato i suoi inseguitori.

## **Se le multe arrivano col postino non si pagano**

Tutte le cartelle esattoriali inviate in Lombardia sono irregolari, e quindi non devono essere pagate. Lo ha stabilito venerdì scorso il Tribunale civile di Abbiategrasso, secondo cui le notifiche per risultare in regola devono essere consegnate al contribuente dall'ufficiale giudiziario o direttamente dall'esattore. E non, come è abitudine di Equitalia in tutta la regione (oltre che nel resto d'Italia), tramite posta ordinaria. Una sentenza simile era stata formulata il 15 aprile scorso dalla Commissione tributaria della Lombardia. Suscitando un'ondata di telefonate ai commercialisti da parte dei contribuenti incerti su come interpretare la decisione, ma lasciando aperti alcuni dubbi negli addetti ai lavori. Fugati ora

che a pronunciarsi sulla vicenda, in modo inequivocabile, è stato il Tribunale civile di Abbiategrasso. Il quale ha anche precisato, ed è forse la cosa più importante, che la nullità delle cartelle esattoriali non vale soltanto per i contenziosi con il Fisco, ma anche per le multe legate a contravvenzioni stradali. La sentenza rischia ora di avere ricadute in tutta la Lombardia, in quanto in caso di mancato pagamento delle multe i vigili urbani dei vari Comuni si rivolgono a Equitalia, che invia quindi automaticamente le cartelle esattoriali avvalendosi degli uffici postali. I giudici del Tribunale civile venerdì hanno invece deciso, come riportato nella sentenza, che «la notifica delle cartelle esattoriali non deve avvenire, come fino a oggi accaduto, per il tramite delle Poste italiane, ma attraverso l'ufficiale giudiziario o direttamente da parte dell'esattore». La decisione giunge in risposta a un ricorso, presentato dall'avvocato Stefano Benvenuto che si era opposto a nove cartelle esattoriali, relative ad alcune multe dei vigili urbani di Abbiategrasso e Vigevano, del valore complessivo di circa 2mila euro. Secondo Benvenuto, «l'interpretazione del Tribunale civile costituisce un importante precedente giudiziario, che potrebbe portare a rendere nulle e quindi non dovute tutte quelle somme indicate nelle cartelle esattoriali notificate per posta». Chi ha ricevuto una cartella esattoriale può quindi presentare ricorso, chiedendo che ne sia riconosciuta la nullità. Difficile stabilire quale sia la somma che le amministrazioni lombarde rischiano di non incassare. Secondo le ultime statistiche disponibili, relative al 2008, nel solo Comune di Milano la polizia municipale ha elevato multe per 149 milioni e 780mila euro, con un aumento dell'11,5% rispetto al 2007. Ciascun milanese si è visto quindi appioppare 115,6 euro di multa nell'arco di 12 mesi. Una cifra che fa del capoluogo lombardo la terza città italiana più tartassata dalle contravvenzioni dopo Firenze e Brescia. Ciascun cittadino della Leonessa nel 2008 si è visto multare per 136,2 euro, per un totale di 25 milioni e 990mila euro (+33,7%). Non si salvano neanche i residenti di Como, con 58,7 euro di multa a testa, e quelli di Varese, con 55,3 euro. Al 28esimo posto si trova invece Bergamo, con 45,6 euro, seguita da Mantova al 29esimo posto (45,3 euro), Pavia al 34esimo (42,7), Monza al 48esimo (30,2), Lodi al 56esimo (26,1), Cremona al 62esimo (23 euro), Sondrio all'85esimo (15,1) e Lecco al 93esimo (11,6).

## **Vigili sulle strade anche di notte Paga la Regione**

Gli agenti di polizia locale di Caldogno, Costabissara e Isola Vicentina saranno presto più efficienti e maggiormente presenti sul territorio, con coperture anche di notte, migliorando così il senso di sicurezza e di protezione degli abitanti. Tutto merito del protocollo d'intesa per l'attuazione di un "Piano strategico di interventi in materia di sicurezza urbana" sottoscritto ieri tra il distretto di polizia locale vicentino "Vi 1 C" del quale fanno parte questi 3 Comuni e l'assessore alla polizia locale e sicurezza del Veneto, Massimo Giorgetti. L'accordo, finanziato dalla Regione con circa 140 mila euro, prevede in particolare, l'aumento delle ore di copertura sul territorio da parte dei vigili, grazie anche all'introduzione dei servizi notturni, l'ammodernamento degli strumenti a disposizione e della rete informatica degli uffici del comando, la costruzione di un garage e il restyling delle divise. Il protocollo consente, in sostanza, di razionalizzare l'assegnazione dei compiti operativi ai vari agenti di polizia urbana e di potenziare le dotazioni sia tecnologiche che dei mezzi, focalizzando meglio le esigenze dei territori e procedendo per obiettivi condivisi tra la Regione e le singole amministrazioni. «Grazie a queste aggregazioni di risorse e ad una più razionale distribuzione di uomini e mezzi - dichiara l'assessore regionale Giorgetti -, i cittadini avranno la possibilità di avere una polizia locale più efficiente e più presente sul territorio. Il Veneto è stato tra le prime regioni italiane ad essersi dotato di una legge che consente di sostenere economicamente interventi concreti per la sicurezza e la promozione della legalità. Questo accordo ci permette di realizzare strategie coordinate nel disegno dei 70 distretti di Polizia locale del Veneto».

**Silvia Dal Maso**